

BONDONE

Formata da Comune, Azienda forestale e Apt, sarà affiancata da un Osservatorio che darà voce a tutti i possibili portatori di interesse

Una via per preparare il Monte ad accogliere il grande impianto funiviario. Priorità nel 2023: itinerari per le famiglie e turismo lento

Costituita la Cabina di regia per lo sviluppo del Bondone

«Per il futuro del Bondone, c'è la necessità di trovare una linea comune, condivisa» dice il presidente della Circoscrizione Bondone, **Alex Benetti**. «Serve lavorare come un'orchestra accordata e armoniosa per coniugare le esigenze di sviluppo e quelle della sostenibilità, sia per chi ci vive, sia per i turisti, i residenti temporanei» aggiunge **Elisabetta Bozzarelli**, assessora al turismo del Comune di Trento. Concetti ribaditi ieri alla presentazione della delibera di giunta con cui è stata decisa l'istituzione della "Cabina di regia per lo sviluppo del Monte Bondone". Qualcuno ci scherza: «Chiamiamola cabinovia di regia...». La questione è però seria. Bozzarelli, infatti, ribadisce la necessità di «un percorso di valorizzazione della montagna, in grado di accogliere il grande impianto». Ma ricorda pure il percorso di ascolto del territorio attivato nella scorsa consiliatura dal consigliere delegato **Dario Maestranzi**. La scelta della giunta è in continuità con quel lavoro che, nel 2019, aveva portato alla Agenda 2035 che tale Cabina di regia prevedeva

Vista l'eterogeneità dei portatori di interesse coinvolti all'interno del sistema Bondone, la Cabina di regia avrà in via sperimentale due livelli tra loro integrati, in modo da essere efficace luogo di raccordo e ascolto delle diverse esigenze. Il primo livello è rappresentato da un Osservatorio, a composizione allargata, deputato all'ascolto dei bisogni,

delle istanze e delle prospettive d'azione del territorio e all'informazione rispetto allo stato d'attuazione dei progetti da sviluppare. Sarà composto da tutti i portatori di interesse, pubblici e privati: Trento Funivie, Muse, Apt, operatori economici, Asuc... La partecipazione all'Osservatorio, che si riunirà con cadenza quadrimestrale, è comunque aperta a tutti i soggetti interessati. Il secondo livello è quello della Cabina di regia ristretta, composta da rappresentanti delle istituzioni direttamente coinvolte nell'attuazione delle azioni di sistema: Comune di Trento, Azienda Forestale Trento-Sopramonte, Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi. La Cabina di regia svolge una funzione di sintesi di quanto emerso dall'Osservatorio e di elaborazione di possibili strategie annuali di intervento. L'assessora Bozzarelli presiederà entrambi i livelli, Osservatorio e Cabina di regia ristretta. Quest'ultima è costituita per cinque anni. Tra gli ambiti prioritari di intervento per l'anno 2023, ci sono la qualificazione, estensione e tematizzazione degli itinerari con target prevalentemente familiare e lo sviluppo di un turismo lento e sostenibile. In secondo luogo, dovrà essere intensificata la collaborazione tra Muse, Rete delle riserve e Università per incrementare l'attrattività del Monte Bondone anche per i cittadini di Trento e caratterizzarne in chiave distintiva l'offerta.



Alex Benetti e l'assessora Elisabetta Bozzarelli. A fianco, le Tre Cime del Bondone (Foto G. Dallapè)